

Verbale Assemblea Ordinaria dell' 8 maggio 2010

Il giorno 8 maggio 2010 alle ore 15.00 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Centro-Scuola d. P. Tonucci Apito, presso il Greiterhof, in via Castel Verruca, 13 Merano.

Sono presenti i soci: Ansuini Roberto, Biasi Camillo, Boninsegna Fabio, Boninsegna Laura, Boninsegna Marco, Boninsegna Stefano, Carletti Marcello, Carrescia Gianluca, Cesaroni Oreste, Conversano Paola, Mattolini Betty, Cattani Bruna e Velicogna Annarosa.

Presenti per delega: Boninsegna Delia, Boninsegna Gemma

Assenti: Boninsegna Diego, Brunori Augusto, De Marchi Luciana e Panicali Lucia.

Presiede l'assemblea Marco Boninsegna e verbalizza Stefano Boninsegna.

Si procede seguendo l'ordine del giorno regolarmente recapitato a tutti i soci.

1. **Relazione del presidente sull'anno 2009:** il presidente espone la relazione che va allegata agli atti. Nella relazione viene evidenziata l'edizione di 2 numeri del foglio informativo nel 2009, che hanno riscosso un buon riscontro e la costituzione, a Jesi, della nuova associazione "Missione Brasile" per aiutare don Luigi.
2. **Bilancio 2009:** viene presentato il bilancio associativo del 2009. Il bilancio è stato redatto tenendo conto delle entrate e uscite di tutte le sedi. La situazione finanziaria risulta discreta, con un aumento, rispetto al 2008, del 10% nei versamenti dei sostenitori e del 7% nelle entrate complessive. Da evidenziare l'entrata del 5×1000 per l'anno 2007 di € 16.709,52. L'esercizio 2009 si è chiuso con un attivo di € 5.512,56.-
3. **Analisi e discussione su relazione e bilancio:** vengono analizzati e discussi la relazione ed il bilancio 2009. Si nota che gli interessi dei conti in Posta risultano più alti rispetto a quelli delle banche, sul conto banca di Merano risultano interessi più alti relativi alle cedole sui titoli.
4. **Approvazione relazione e bilancio 2009:** la relazione ed il bilancio 2009 vengono approvati all'unanimità.
5. **Bilancio Apito Brasile 2009 e programmi 2010:** viene presentato il bilancio dell'Apito Brasile del 2009 ed i programmi per il 2010. Nel 2009 sono aumentate le entrate ma anche le uscite. Sono aumentate significativamente le spese correnti rispetto agli anni precedenti. Tra le uscite, viene evidenziata la sempre più alta incidenza degli stipendi sui costi complessivi, nonostante la razionalizzazione di personale in certi ambiti. Ciò è dovuto all'aumento significativo dei salari contrattuali ed anche alla maggiore professionalità del personale assunto. Per quanto riguarda i progetti, la centralità sarà sempre il lavoro con i bambini. La scuola d'infanzia ha da essere di esempio in Camacari, per rafforzare il ruolo del Comune, che con le scuole materne pubbliche attualmente copre il 20% dei bambini.
Nel preventivo 2010 risulta un deficit di € 26.298,00, che necessita di un chiarimento.
6. **Relazione di Roberto Ansuini e Marcello Carletti sulla situazione in Brasile:** significativo risulta il lavoro incisivo di ristrutturazione organizzativa interna dell'Apito, tramite la consulenza di Anna Bianchi, con il suo lavoro incominciato in ottobre ed ora nella fase di presentazione della relazione di analisi. Anche con il suo contributo, il programma FAMI, servizio domiciliare degli assistenti sociali, sospeso nel 2009, verrà riformulato in un doposcuola per 40 minori, innovativo e di qualità, venendo rafforzato anche il contatto con le famiglie. Come parziale copertura dei costi dell'attivazione del progetto, si fa affidamento al preannunciato contributo dei dipendenti Fao. In merito alle prospettive di inserimento lavorativo dei giovani, come il laboratorio di mosaico, è ormai caduta l'idea di una cooperativa di futuri artigiani. Piuttosto che puntare sull'attivazione di

corsi in proprio, si punta sempre più a preparare i ragazzi ad accedere a corsi già attivi, nell'ambito della lavorazione del legno o del turismo. Il sogno è riuscire a portare i ragazzi ad accedere a corsi professionalizzanti dello Stato.

In ogni caso l'aspetto più importante che emerge dalle esperienze passate è che non siamo solo noi a dare, anche loro danno. È importantissimo puntare sull'interscambio.

7. **Costituzione di filiali/comitati locali; eventuale modifica dello statuto:** Roberto Ansuini evidenzia la necessità di poter essere accreditati nella Regione Marche per poter accedere come capofila ai progetti e ai bandi della stessa. Per questo propone di costituire un comitato a Fano dopo la necessaria modifica dello statuto che ne preveda la costituzione. Marco Boninsegna, visto che con il 2010 finisce il triennio e quindi nel 2011 verrà nominato un nuovo presidente e direttivo e che per una naturale rotazione il nuovo presidente verrà scelto a Fano e che Fano risulta la sezione senz'altro più attiva, propone di verificare le condizioni per trasferire la sede dell'associazione a Fano. Dopo la discussione, all'unanimità viene deciso di dare mandato a Roberto Ansuini, di approfondire le procedure necessarie per l'adeguamento dello statuto agli standard attuali della legislazione nazionale del volontariato. Il nuovo statuto dovrà prevedere la possibilità di costituire comitati e le procedure per lo spostamento della sede legale a Fano. Nel frattempo verrà sentita Delia in merito e si faranno contestualmente le opportune verifiche in Provincia di Bolzano. Ci si aggiorna a quando emergeranno novità concrete (eventualmente anticipando la prossima assemblea a gennaio 2011).

8. Varie

- Su proposta di Oreste Cesaroni, si delibera di concedere un contributo una tantum di € 5.000,00.- per don Luigi che verrà bonificato dal conto di Jesi. Per quanto riguarda il conto di Jesi, gestito da Oreste Cesaroni, si decide di trasferire da subito la quota parte relativa alle donazioni per don Luigi sull'apposito conto della nuova associazione. Eventuali altre future donazioni che entreranno sul nostro conto per don Luigi, verranno trasferite in un'unica soluzione a fine 2010.
- Paola Conversano legge l'ultima e-mail di Irene, che comunica l'intenzione di rientrare a fine anno con il marito Fernando in Italia per seguire il progetto a Fano (gennaio-aprile), prospetta l'idea di rimanere in Italia ed esprime il desiderio e la disponibilità per una sua partecipazione diretta con ruolo di coordinamento nella sezione di Fano, con alcuni rientri in Brasile. L'assemblea si esprime all'unanimità evidenziando che la nostra associazione si basa solo su attività di volontariato e risulta impensabile (per ora) un ampliamento dell'organizzazione che preveda valutazioni di proposte di collaborazione retribuite.
- Marcello Carletti porta a conoscenza che dall'Apito Brasile richiedono un contributo extra per coprire le spese per ristrutturazioni del Centro Scuola di ca. € 40.000,00.- e il disavanzo preventivato per il 2010. Si dà incarico al presidente di richiedere chiarimenti in merito a Delia e Marco Revolti. Per il disavanzo preventivato per il 2010, si ritiene una richiesta fuori luogo, se servono extra vanno richiesti in base ad esigenze concrete e dati di fatto.

La riunione viene chiusa alle ore 19.30.

Domenica mattina partecipazione alla S. Messa presso la Comunità del Cenacolo celebrata da don Paolo Renner.

Il Presidente: Marco Boninsegna

Il verbalizzante: Stefano Boninsegna

maggio 2010